

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA



dell'Associazione Socio-Culturale "Madè"

L'anno 2025, il giorno 1 del mese di aprile, alle ore 15,30, si è riunita in presenza presso la sede legale in Catania, Via Rasà 63, 95123 piano terra l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Socio-Culturale "Madè", regolarmente convocata in data 26 marzo 2025, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Adeguamento dello statuto dell'associazione ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) per l'acquisizione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS) e iscrizione al RUNTS.
2. Varie ed eventuali.

PRESIDENZA E SEGRETERIA

L'assemblea è presieduta da Eggle Viviane Doria, in qualità di Presidente dell'Associazione.
Viene nominato segretario verbalizzante la signora Maria Grazia Pitronaci.

Il Presidente constata e fa constatare:

- la regolarità della convocazione;
- la presenza di n. 3 soci su n. 3 soci aventi diritto di voto, come da elenco allegato al presente verbale sotto la lettera "A";
- la validità dell'assemblea ai sensi dello statuto vigente.

DISCUSSIONE

Il Presidente illustra la necessità di adeguare lo statuto dell'associazione ai sensi del D.Lgs. 117/2017, al fine di assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS) e presentare istanza di iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Viene quindi presentato ai soci il nuovo testo statutario aggiornato, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Segue dibattito tra i presenti. Non essendovi richieste di modifica al testo proposto, si procede alla votazione.

DELIBERA

L'assemblea, con voto unanime di n. 3 favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, delibera di approvare integralmente il nuovo statuto dell'associazione, allegato sub "B", ai fini dell'adeguamento al D.Lgs. 117/2017 e dell'acquisizione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS), con conseguente richiesta di iscrizione nella sezione APS del RUNTS.

Non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno, l'assemblea viene sciolta alle ore 17,00

Sono presenti i soci

Egle Viviane Doria

Egle Viviane Doria

Maria Grazia Pitronaci

Maria Grazia Pitronaci

Federica Buscemi

Federica Buscemi

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Glen Davis

Il Segretario

Van Gogh



STATUTO

ART. 1 – DENOMINAZIONE

L'ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE MADÈ adotta il presente statuto al fine di assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale ai sensi degli artt. 35 e seguenti del D.Lgs. 117/2017 e di richiederne l'iscrizione al RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Madè è un'associazione apolitica e aconfessionale, senza fini di lucro, e persegue il fine della solidarietà sociale, umana, civile e culturale. L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Garantisce le pari opportunità tra uomini e donne, assicura la tutela sul territorio dei diritti dei soggetti svantaggiati.

ART. 2 – SEDE

L'Associazione ha sede legale in Catania Via Rasà n.63 p.t. L'Associazione potrà istituire sedi secondarie e succursali sia in Italia che all'Estero e trasferire la sede legale senza dover ricorrere alla modificazione del presente statuto.

ART. 3 – DURATA

La durata dell'associazione è illimitata. L'associazione potrà essere sciolta per volontà dei fondatori.

ART. 4 - FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, tra cui:

- interventi e servizi sociali;
- educazione, istruzione e formazione professionale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- formazione extrascolastica.

In particolare, si intendono, per “attività culturali” e “di interesse sociale”, fra le altre:

a) attività culturali

- promuovere la cultura e l'arte nelle sue varie forme espressive e creative;
- divulgare la conoscenza e l'esercizio del teatro come espressione artistica e quale strumento di comunicazione per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
- valorizzare il patrimonio artistico e culturale nazionale;
- organizzare e produrre o coprodurre, anche con il concorso di terzi o per conto di terzi, spettacoli teatrali, musicali, di danza, concorsi, attività sperimentali;
- organizzare rassegne teatrali di prosa, di danza, cinematografiche, audiovisive e di arti figurative e visive;
- organizzare eventi culturali quali convegni, fiere, mostre, seminari, dibattiti, feste, esibizioni, concerti, casting, attività ludico-sportive, iniziative di aggregazione, animazione e socializzazione;



- organizzare conferenze, mostre e dibattiti in tutti i campi che rientrino negli scopi istituzionali dell'associazione;
- promuovere attività di tipo didattico e di formazione artistica e professionale per il teatro;
- ingaggiare, scritturare o collaborare con artisti, esperti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione per il compimento degli obiettivi statuari;
- promuovere, organizzare ed erogare attività di formazione e consulenza, anche verso i non soci, quali corsi di aggiornamento teorici e pratici, laboratori artistici e culturali diretti a tutte le fasce d'età;
- collaborare a progetti speciali con persone, associazioni, cooperative, enti, scuole di ogni ordine e grado, e università;
- produrre, distribuire, offrire ospitalità e promuovere attività artistiche e sociali in costante rinnovamento che possano consentire, ad un pubblico sempre più ampio e con particolare attenzione alle nuove generazioni e alle categorie meno favorite, di accedere alla cultura a livello nazionale ed internazionale;
- valorizzare la cultura popolare e le tradizioni locali, soprattutto nelle ascendenze artistiche e gastronomiche;
- svolgere attività editoriale a stampa e su altri supporti attraverso la pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute nell'ambito degli scopi perseguiti dall'Associazione;
- sviluppare l'utilizzo di reti telematiche e strumenti di comunicazione di massa, come newsgroup, mailing-list, social-forum, pubblicazioni;
- organizzare e gestire strutture che accolgano e promuovano le attività di erogazione e formazione culturale, pedagogica, artistica e ricreativa;

b) attività di interesse sociale

- promuovere il senso della cittadinanza, della partecipazione, dell'inclusione e della coesione sociale, della democrazia e dei diritti, in particolare delle nuove generazioni e delle popolazione straniere;
- offrire servizi di ascolto rivolti a bambini e alle loro famiglie;
- offrire assistenza socio-psico-pedagogica a genitori e figli;
- assistere, con attività pedagogica, bambini, adolescenti, adulti e famiglie in condizioni di disagio;
- organizzare sedute di meditazione e di confronto, anche in collaborazione con artisti, psicologi, psicoterapeuti, filosofi, medici ed ogni altro soggetto portatore di competenze ed esperienze specifiche sulle materie trattate;
- realizzare e promuovere servizi psicologici di sostegno, consulenza, prevenzione, riabilitazione, intervento e cura a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo, diretti a bambini, adolescenti, adulti e istituzioni sociali, enti pubblici e privati, volti alla promozione del benessere psico-fisico individuale e sociale;
- favorire l'integrazione dell'individuo nei diversi contesti di appartenenza, stimolando abilità, interessi, potenzialità, capacità, autonomia e consapevolezza;
- promuovere attività innovative in ambito psico-socio-educativo;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie informatiche e linguistiche presso minori, giovani e adulti;
- proporre seminari, corsi e laboratori di creatività-artigianato-manualità-cucina-benessere in generale come occasione di acquisizione di nuove capacità e di incontro tra bambini, tra genitori, tra giovani;
- conoscere, comprendere e approfondire la propria cultura e le proprie tradizioni, nonché quelle diverse dalle proprie, attraverso scambi culturali con individui di altri paesi anche attraverso turismo sociale e culturale in Italia e all'estero, in autonomia o in collaborazione con altri enti, associazioni, scuole, istituti, università;
- sensibilizzare la comunità alla solidarietà sociale, alla tolleranza e al rispetto della natura;
- fornire appoggio ai genitori nell'azione educativa di tipo extrascolastico;
- organizzare corsi di aggiornamento teorico-pratici per educatori, insegnanti, genitori, operatori sociali nel settore educativo e creativo;
- contrastare la dispersione scolastica giovanile;
- organizzare attività educative e di istruzione rivolte a minori a rischio di evasione della scuola dell'obbligo;

- promuovere scambi giovanili in partenariato con altri organismi europei ed extra europei;
- organizzare corsi di insegnamento e perfezionamento della lingua italiana per stranieri, nonché corsi di lingue diverse per cittadini italiani e no;
- offrire supporto scolastico e doposcuola finalizzato a facilitare il completamento dei percorsi scolastici intrapresi dai minori;
- avviare attività formative e laboratoriali all'interno di case famiglie, strutture sanitarie, penitenziari minorili, strutture carcerarie e centri di reinserimento sociale;
- realizzare, anche insieme a terzi, servizi di nido e asilo per sostenere i genitori lavoratori;
- promuovere l'interculturalità e del rispetto dell'altro, agevolando l'inserimento sociale in Italia dei migranti in condizione di marginalità sociale o vittime di discriminazioni a sfondo razziale;
- offrire sportelli informativi e segretariato sociale finalizzato alla comprensione dei bisogni dei migranti;
- svolgere attività ludico-ricreative per assecondare l'esigenza di genitori, lavoratori e no, che hanno la necessità di far seguire i propri figli;
- offrire assistenza allo studio per bambini e ragazzi sordi, sordo-ciechi e ciechi;
- offrire assistenza allo studio per bambini e ragazzi normodotati e no;
- sensibilizzare alle problematiche riguardanti gli anziani;
- offrire assistenza domiciliare agli anziani e accompagnamento per visite, terapie presso ospedali e centri di riabilitazione, parrucchiere, barbiere, spesa programmata a domicilio, pagamento bollettini postali, ritiro farmaci presso farmacia;
- disbrigo pratiche varie rivolto ad ogni tipo di utenza;
- realizzare attività di ristoro e somministrazione di alimenti e bevande al fine di costruire uno spazio organizzato ed accogliente dedicato al libero incontro che promuova occasioni di confronti interpersonali ed interculturali;
- esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite che di prestazioni gratuite, e può inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente anche ricorrendo ai propri associati;
- accedere a finanziamenti pubblici o privati, fornendo tutte le garanzie che saranno richieste, al fine di raggiungere gli scopi sociali;
- aderire, progettare e realizzare qualunque iniziativa atta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione ivi compreso acquistare beni mobili e immobili, e costituire o acquistare, in tutto o in parte, attività produttive;

L'Associazione si prefigge di promuovere una cultura delle diversità, intesa come fonte di ricchezza e di crescita per tutti. Contribuire alla creazione di una società della convivenza civile, delle pari opportunità, dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere, nella tutela delle minoranze e delle libertà di orientamento sessuale. Si prefigge inoltre di impegnarsi per la formazione di una società aperta e multietnica, in cui il riequilibrio del rapporto tra nord e sud del mondo sia obiettivo strategico passante anche attraverso politiche di accoglienza verso l'immigrazione.

Ai sensi dell'art. 6 CTS, l'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di cui all'articolo 3 CTS e nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalla normativa vigente.

ART. 5 - PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (art. 8, c.1 CTS).

L'Associazione trae le risorse economiche da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;

- donazioni e lasciti;
- proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 6 – SOCI

Il numero dei soci è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o entità collettive di diritto privato senza scopo di lucro o economico, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

ART. 7 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo; le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo per:

- a) mancato versamento della quota associativa per 1 anno;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 8 – DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere correttezza di comportamento nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa.

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

ART. 9 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

ART. 10 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto.

Ogni associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta; ogni socio può ricevere non più di due deleghe.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione e in particolare:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) nomina i componenti del Comitato Direttivo;
- c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- d) delibera l'esclusione dei soci;
- e) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o un decimo almeno degli associati ne ravvisi l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è presieduta dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente e, in caso di assenza di entrambi, dal membro più anziano del Comitato Direttivo.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione. L'eventuale seconda convocazione non potrà aver luogo nello stesso giorno previsto per la prima convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona, o per delega, tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Le modificazioni dello statuto devono essere approvate con la partecipazione della maggioranza dei soci e con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

La deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione, e relativa devoluzione del patrimonio residuo, deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 11 – IL COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi. I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica due anni e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o per altre cause, uno o più dei componenti il Comitato decadano dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla loro sostituzione fino alla successiva Assemblea, che ratificherà quelle nomine o sceglierà nuovi membri che rimarranno comunque in carica fino alla

scadenza naturale del mandato. Ove decada oltre la metà dei componenti il Comitato, l'Assemblea provvede alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Comitato direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio consuntivo;
- c) nominare il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni all'Associazione;
- e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in caso di assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Il Comitato direttivo è convocato di regola ogni quattro mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno un quinto dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipino tutti i membri del Comitato.

I verbali di ogni adunanza del Comitato Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

ART. 12 – IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Comitato Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in assenza, al membro più anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

ART. 13 – BILANCIO

L'esercizio sociale ha durata annuale dal 1° gennaio al 31 dicembre. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 13 CTS. Il bilancio è approvato dall'assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 14 - LIBRI SOCIALI

L'Associazione tiene i seguenti libri sociali obbligatori (art. 15 CTS):

- libro soci;
- libro dei verbali delle assemblee;
- libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- libro degli associati e dei volontari.

ART. 15 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS, ad altri enti del Terzo Settore secondo quanto previsto dall'art. 9 CTS e in conformità con le deliberazioni dell'assemblea straordinaria.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento al D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, nonché alle norme del Codice civile.

Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 01/04/2025, entra in vigore immediatamente, in una con l'approvazione del verbale di detta Assemblea Straordinaria.

(Firma del Presidente)



(Firma del Segretario)



**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Catania
Ufficio Territoriale di Acicete

Copia conforme all'originale registrato presso
quest'ufficio il 27/04/25 al n. 124 serie 3
con l'imposta di € che si rilascia a
richiesta di *Dono Egle V. V. V.* N. P.
* P. IL DIRETTORE PROVINCIALE

IL FUNZIONARIO
Brescia Salvatore
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
(Santo Giunta)